



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 DEL 26/03/2009

COMODATO PLURIENNALE AD USO ABITATIVO DI PORZIONE DI IMMOBILE COMUNALE INDISPONIBILE PRESSO LA SEDE DECENTRATA N. 2 (EX SCUOLA MEDIA FILIPPINI) A FAVORE DELLA SIG.RA M.T. - LINEE DI INDIRIZZO

L'anno duemilanove , il giorno ventisei , del mese di marzo , alle ore 16:00 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Pietro Pazzaglini.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	P

Totale presenti n. 8

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la signora T.M., figlia del defunto T.E., già dipendente di questa Amministrazione con la qualifica di “custode/magazziniere” ha, di fatto, continuato ad occupare assieme alla propria madre l'alloggio sito nella sede comunale decentrata (ex scuola media Filippini), con ingresso sulla Via XXIV Maggio, già concesso in uso abitativo al proprio genitore nell'ambito del predetto rapporto lavorativo;

- che la suddetta signora, allo stato attuale, ha una situazione personale e familiare molto complessa e precaria in quanto non ha un lavoro, né mezzi di sostentamento che le possano garantire una rendita, seppur minima, inoltre l'anziana madre è ricoverata presso la locale R.S.A. “Vici - Giovannini” e seguita dal “Servizio Assistenza Anziani” dell'AUSL di Rimini, come emerge dalla relazione dell'assistente sociale competente per territorio;

Ritenuto quindi che la sopracitata situazione meriti un'attenta considerazione e valutazione da parte di questa Amministrazione sia sotto l'aspetto del sociale tesa ad un possibile inserimento lavorativo della persona in questione, sia sotto l'aspetto prettamente patrimoniale con l'attribuzione alla medesima di un innegabile vantaggio e beneficio economico quale può essere la concessione in comodato gratuito ad uso abitativo della porzione dell'immobile comunale anzidetto;

Dato atto che tale prerogativa (attribuzione di vantaggi economici) è radicata nell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., una volta riscontrato il grave disagio economico-relazionale – sociale in cui versa un determinato soggetto e/o nucleo abitativo, mentre il comodato è disciplinato dal Codice Civile (art. 1803 e segg.) ed è revocabile per esigenze di interesse pubblico in qualunque momento, senza diritto ad indennizzo alcuno;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto e considerato, di dare le seguenti linee di indirizzo:

a)- ai “Servizi Sociali” di procedere, in conformità a quanto relazionato dalla competente Assistente Sociale, ad attivare un Progetto ad hoc per l'inserimento socio lavorativo formale della signora T.M.;

b)- al settore “Patrimonio” di procedere alla stesura di uno schema di contratto per la concessione in comodato gratuito ad uso abitativo della porzione di immobile comunale censito al Catasto Fabbricati al foglio 3, mappale 605 sub 2 e mappale 1129 sub 1, al fine di consentire alla suddetta persona di avere un titolo legittimante all'occupazione del medesimo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la legge n. 241/1990;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti palesi ed unanimi,

DELIBERA

- di assegnare ai settori competenti, per i motivi indicati in premessa e narrativa alla

quale espressamente si rinvia, le seguenti linee di indirizzo:

a)- ai “Servizi Sociali” di attivarsi, in conformità a quanto relazionato dalla competente Assistente Sociale, ad attivare un Progetto ah hoc per l'inserimento socio lavorativo formale della signora T.M., tenuto conto della difficile situazione familiare-sociale ed economica in cui versa la stessa;

b)- al settore “Patrimonio” di procedere alla stesura di uno schema di contratto per la concessione in comodato gratuito ad uso abitativo della porzione di immobile comunale indisponibile sito in Via XXIV Maggio (sede comunale decentrata ex scuola Filippini), censito al Catasto Fabbricati al foglio 3, mappale 605 sub 2 e mappale 1129 sub 1, al fine di consentire all'anzidetta persona di avere un titolo legittimante all'occupazione del medesimo;

- di dare atto che trattandosi di mero atto di indirizzo non sono necessari i pareri ex art. 49 – T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000;

-

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi e unanimi,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18.04.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- politiche sociali - patrimonio

Dalla Residenza Municipale, li 16.04.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18.04.2009 al 03.05.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli